

"IL PATTO SEGRETO"

Di Luca Chianca

Collaborazione Alessia Marzi

LUCA CHIANCA

La bandiera della Serenissima.

LUCA CHIANCA

Buonasera sono Chianca di Rai3 di Report.

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

E allora? Non abbiamo mica appuntamento noi, a proposito di cosa?

LUCA CHIANCA

Accordo del 2014 tra Bossi e Salvini.

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

Cosa c'entro io?

LUCA CHIANCA

Be' lei l'ha firmato quell'accordo. Se viene qua glielo faccio vedere, questo qui c'è la sua firma alla fine no? Bossi Salvini Stefani e Brigandì.

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

E cosa dice questo qua?

LUCA CHIANCA

Brigandì rinuncia a quei famosi 6 milioni, Salvini si impegna a garantire un futuro politico, agibilità politica a Bossi e poi in realtà com'è andato sto accordo?

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

Cazzo ne so io, non me lo chieda a me. Volete venire dentro o no?

LUCA CHIANCA

Se vuole son felice di entrare, andiamo.

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

Stia attento, scappa il cane.

LUCA CHIANCA

È buono intanto vero?

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

No, no morsica, morde i giornalisti.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Morde i giornalisti! Però che tipo l'ex tesoriere della Lega Stefano Stefani. Buonasera. Ma perché Luca sfida i denti del cane? Perché il suo padrone è stato il garante di un patto tra il vecchio che usciva, Bossi, e il nuovo che avanzava, Salvini. Ecco, un patto che è stato siglato nel 2014 di cui Report è in grado di fornirvi i dettagli. Che cosa accadde? Salvini avrebbe dovuto pagare circa 6 milioni di euro in parcelle all'ex avvocato della Lega Nord, Brigandì, che poi era anche il legale personale di Bossi. Trovano un accordo e siglano un patto: io non pago in cambio offro a Bossi sostanzialmente un ruolo importante all'interno del partito, gli consento di continuare

a fare, a svolgere la sua attività politica, un salvacondotto politico, ma anche giudiziario. Come è andato a finire? Ecco è un po' la versione del *Tū quoque, Brūte, fili mī*, in versione leghista. Il nostro Luca Chianca.

LUCA CHIANCA

Lei che cos'era un commercialista, un ragioniere, aveva studiato scienze economiche?

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

No io niente, io ero Stefani Stefano, punto e basta.

LUCA CHIANCA

Che formazione scolastica dico...

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

Poco, poco.

LUCA CHIANCA

Tipo?

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

Le medie.

LUCA CHIANCA

Terza media?

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

Terza media.

LUCA CHIANCA

E basta?

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

E poi qualche anno del liceo.

LUCA CHIANCA

E l'hanno messa a fare il tesoriere del partito, di un partito del genere!

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

Evidentemente qualcuno si fidava di me.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Stefani negli anni è senatore, deputato, sottosegretario in diversi ministeri, siede anche nel consiglio di amministrazione di Credieuronord, la banca sostenuta all'epoca da Umberto Bossi. Viene investito da due inchieste giudiziarie, ma viene assolto e archiviato.

UMBERTO BOSSI - 24 MARZO 1996

"Io chiedo a voi popolo della Padania di votare con un sì potente la costituzione per l'indipendenza del Nord, sì!!"

LUCA CHIANCA

E lei che anima era?

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

Moderata.

LUCA CHIANCA

Quindi non era per "Roma ladrona, la Lega non perdona".

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

Slogan, Roma perché rappresentava il potere, in questo senso.

LUCA CHIANCA

Poi il potere siete diventati voi però...

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

Loro.

LUCA CHIANCA

Loro chi?

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

Quello che ci sono adesso.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Stefani nel 2014 però è testimone di un patto di non belligeranza tra generazioni, da un lato Bossi, dall'altro il nuovo segretario Salvini. Un accordo per garantire un salvacondotto politico a Umberto Bossi, in cambio della rinuncia da parte del suo ex avvocato e per anni legale del partito, Matteo Brigandì, che pretendeva ben 6 milioni di euro di parcelle non pagate dalla Lega.

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

Ma lei come l'ha avuto sta roba qua?

LUCA CHIANCA

Eh...

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

Eh...

LUCA CHIANCA

È il mio lavoro, questo è un accordo privato, fatto.

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

E cosa vuol sapere da me?

LUCA CHIANCA

Secondo lei è stata data l'agibilità politica all'ex segretario Bossi?

STEFANO STEFANI – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2012-2014

Io direi di no. Perché non lo chiedete a Salvini, perché Salvini vi manda...

LUCA CHIANCA

Dove?

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

L'ex avvocato della Lega e di Bossi Matteo Brigandì, è l'altro protagonista del patto.

MATTEO BRIGANDI' – EX AVVOCATO LEGA NORD E UMBERTO BOSSI

Bossi fece una magia no? Portò 180 parlamentari del '94.

LUCA CHIANCA

Da lì inizia diciamo la sua carriera politica con la Lega che non solo lei affianca come parlamentare ma anche come avvocato.

MATTEO BRIGANDI' – EX AVVOCATO DELLA LEGA NORD E DI UMBERTO BOSSI

Certo. Fisicamente c'era la stanza di Bossi che era il segretario, il presidente e la mia.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

La carriera dell'avvocato Brigandì nel partito finisce con lo scandalo dei 49 milioni che coinvolge la Lega del tesoriere Belsito e Bossi.

MATTEO BRIGANDI' – EX AVVOCATO LEGA NORD E UMBERTO BOSSI

Mi spiega perché i soldi che mi sono appropriato nel 2011, nel 2012 non fanno truffa e ma quelli di tre anni prima sì. Io l'unica cosa che vedo differente è che 2008, 2009, 2010 percepisce Bossi, 2011, 2012 percepisce, quasi tutto Maroni e un pezzo Salvini.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Dei 49 milioni quasi 13 sono stati incassati dalla Lega di Maroni e circa 820 mila euro da quella di Salvini, quando ormai Belsito e Bossi sono fuori dai giochi. Lui, così vicino al Senaturo si trova costretto a fare le valigie lasciando l'ufficio di via Bellerio.

MATTEO BRIGANDI' – EX AVVOCATO LEGA NORD E UMBERTO BOSSI

Quando venne Salvini, lui mi chiese un incontro andammo a cena assieme e mi disse, è mai possibile che dobbiamo cominciare a litigare? Ho detto no, troviamo una soluzione.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Brigandì sostiene di dover ricevere parcelle per 6 milioni di euro per la sue prestazioni svolte per il partito di Bossi. E chiede al tribunale di Messina di sequestrare i fondi presenti in quel momento nelle casse del nuovo partito di Salvini. Nel corso di una cena trova l'accordo con Salvini.

MATTEO BRIGANDI' – EX AVVOCATO LEGA NORD E UMBERTO BOSSI

Da quella cena scaturisce un accordo, cioè sostanzialmente dava a Bossi la Presidenza e la possibilità di esporre le sue idee in consiglio federale, dava a Bossi nella sua proporzione la possibilità di proporre delle candidature a Camera e Senato.

LUCA CHIANCA

In cambio rinuncia a quei 6 milioni?

MATTEO BRIGANDI' – EX AVVOCATO LEGA NORD E UMBERTO BOSSI

Esattamente così. Salvini mi ha fatto firmare la transazione con la quale ho ritirato la richiesta davanti al tribunale di Messina di sequestro di 6 milioni, lui ha risolto il suo problema e i soldi che c'erano sono spariti.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Siamo nel 2014 e avere 6 mln di euro disponibili nelle casse del partito sarebbe fondamentale, sapendo che i magistrati in cerca dei 49 milioni di euro avrebbero potuto sequestrarli.

FRANCESCO BELSITO – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2010-2012

Come dice lei l'oggetto erano i 49 milioni. Penso che abbia ragionato su quest'ottica.

LUCA CHIANCA

Questi soldi però sono scomparsi?

FRANCESCO BELSITO – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2010-2012

I 49 milioni forse io li ho lasciati, non li ho presi.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Su questo non c'è dubbio ma è per quei soldi che viene indagato insieme all'ex segretario Umberto Bossi nel 2012. Da quel momento viene cacciato dal partito.

FRANCESCO BELSITO – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO LEGA NORD 2010-2012

Sono scomparsi completamente tutti.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Ma ritirata la richiesta di sequestro preventivo di 6 milioni il patto tra l'ex avvocato di Bossi, Brigandì e Salvini viene presto disatteso. A cominciare dalla mancata rinuncia da parte del partito di Salvini di chiudere un altro contenzioso aperto sempre contro Brigandì, che comporterà per l'avvocato una condanna in primo grado per infedele patrocinio e autoriciclaggio. Tra gli accordi c'era anche quello di garantire a Bossi Presidente, la copertura delle spese per 450 mila euro l'anno per staff e segreteria.

DANIELA CANTAMESSA – SEGRETARIA UMBERTO BOSSI 2002-2017

Io sono una delle prove più chiare del mancato accordo. Dovevano garantirmi una segretaria, sta di fatto che lui non mi ha sostituita per due anni quando sono rientrata, mi ha accolta a braccia aperte.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Quando la segretaria storica di Bossi rientra, il nuovo partito gli consegna una raccomandata.

DANIELA CANTAMESSA – SEGRETARIA UMBERTO BOSSI 2002-2017

Dove mi comunicavano che esaurite le ferie tutto quello che c'era ancora in ballo sarei entrata anche io come i miei ex colleghi in cassa integrazione.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Bossi scrive al nuovo tesoriere, Giulio Centemero, chiedendo il rientro della sua segretaria.

DANIELA CANTAMESSA – SEGRETARIA UMBERTO BOSSI 2002-2017

Con la stessa lettera approfitta per sollecitare il ripristino delle linee telefoniche che nel frattempo gli erano state tolte.

LUCA CHIANCA

Cioè gli avevano staccato il telefono?

DANIELA CANTAMESSA – SEGRETARIA UMBERTO BOSSI 2002-2017

Gli avevano staccato il telefono, staccato il riscaldamento e anche non gli facevano pulire l'ufficio.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

La risposta di Centemero sulla segretaria continua ad essere negativa a causa della ristrutturazione del personale di servizio. Eppure l'accordo del 2014 parlava di ben 450mila euro annue comprese di tutto.

LUCA CHIANCA

Quei soldi non sono stati dati.

MATTEO BRIGANDI' – EX AVVOCATO LEGA NORD E UMBERTO BOSSI

Il servizio è stato assicurato in misura inferiore a quello di cui si era parlato.

LUCA CHIANCA

Bossi riscrive.

DANIELA CANTAMESSA – EX SEGRETARIA UMBERTO BOSSI 2002-2017

Sì, devo innanzitutto precisare che non stiamo parlando della mia segreteria, ma della segreteria del Presidente della Lega Nord e quindi dice: " infine credo che avere una segretaria, dico una, sia il minimo etico per assicurare la mia agibilità politica".

LUCA CHIANCA

E lei continuava ad andare anche se non la volevano?

DANIELA CANTAMESSA – EX SEGRETARIA UMBERTO BOSSI 2002-2017

Io rispondevo a Umberto Bossi, se Umberto Bossi mi diceva di andare in ufficio io andavo.

LUCA CHIANCA

A tenerla fuori la porta chi è?

DANIELA CANTAMESSA – EX SEGRETARIA UMBERTO BOSSI 2002-2017

Centemero ma tutte le lettere che Bossi ha mandato erano per conoscenza a Matteo Salvini. Io l'ho vissuta come una grandissima ingiustizia perché comunque sta gente tutti io compresa devono tutto a Umberto Bossi.

UMBERTO BOSSI – 17 OTTOBRE 1996

Come abbiamo detto nella dichiarazione di indipendenza uno per tutti, tutti per uno, io non sarò lontano da voi, voi non sarete lontani da me, chi tocca voi, tocca me, chi tocca me, tocca voi.

LUCA CHIANCA

Senatore buongiorno Chianca di Report, senta mi sto occupando dell'accordo che avete siglato anni fa con Brigandì, lei e Bossi.

MATTEO SALVINI – SEGRETARIO LEGA PER SALVINI PREMIER

Perfetto.

LUCA CHIANCA

Volevo sapere sui 6 milioni di Brigandì...

MATTEO SALVINI – SEGRETARIO LEGA PER SALVINI PREMIER

Scrivi come fanno tutti i tuoi colleghi, ci mettiamo seduti...

LUCA CHIANCA

Lei non ha querelato Bossi in cambio della rinuncia da parte di Brigandì dei 6 milioni?

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Alla fine l'unico punto del patto siglato tra Salvini e Brigandì che è stato rispettato è stata la rinuncia da parte di Salvini di querelare Bossi, nel procedimento in cui era accusato di appropriazione indebita dalla Procura di Milano. Mentre la querela di parte è rimasta per l'ex tesoriere Belsito condannato a 18 mesi.

FRANCESCO BELSITO – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO DELLA LEGA NORD 2010-2012

In quell'accordo non ci sono.

LUCA CHIANCA

Per questo motivo lei viene condannato a Milano.

FRANCESCO BELSITO – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO DELLA LEGA NORD 2010-2012

Certo.

LUCA CHIANCA

E la famiglia Bossi no?

FRANCESCO BELSITO – SEGRETARIO AMMINISTRATIVO DELLA LEGA NORD 2010-2012

No perché sono stato querelato da Salvini; non penso che sia stata una questione normalissima quella di aver affrontato un processo da solo per competenze legate al mio partito e il mio partito mi ha rinnegato. Colpiamo solo il tesoriere e il resto a noi non interessa, si mettono tutti d'accordo tranne il sottoscritto.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

È rimasto buggerato, Belsito. È un po' la sintesi brutale di tutta la vicenda. Salvini ha detto a Bossi il partito non ti querela, non ti mette nei guai dal punto di vista giudiziario, in cambio però non paga l'ex avvocato Brigandì. E poi che cosa accade che questa è la parte che è riuscita meglio dell'accordo tra i due, l'altra che avrebbe dovuto consentire lo svolgimento dell'attività politica di Bossi è riuscita meno bene. Insomma, non l'hanno messo in condizioni di esercitare la politica. Non hanno coperto completamente le spese della sua segreteria, i 450 mila euro che erano stati fissati nel contratto, in più non gli hanno consentito di avere del personale. Ecco, il padre fondatore del partito non è stato accoltellato, è stato solo seppellito politicamente.